



Verona, 07 MAR. 2016

Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

AI COMUNE DI VERONA ATTIVITA'
PRODUTTIVE
LUNGADIGE CAPULETI, N.7,
37122 VERONA
suap@pec.comune.verona.it

Prot. N. 4965 Allegati Risposta al foglio del 02-03-2016 N. 68304
Class. 34.25.01 Prot. Scap del 03-03-2016 N. 0004729
Fascicolo Verona Sottofascicolo Piazza Brà
Pos. Mon. 91/89 Pos. Vincolo Fg. 162 all'inizio del foglio s.n.

Lettera inviata solo tramite PEC
ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.

ALLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
C/O SEGRETARIATO REGIONALE
MiBACT DEL VENETO
mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: VERONA, Piazza Brà. Occupazione di suolo pubblico in occasione della manifestazione denominata "Verona mio fiore" prevista dal 18-19-20 marzo 2016. Tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i. - Parte II Beni Culturali.

Con riferimento alla richiesta presentata da codesta Amministrazione in data 02-03-2016 ed acquisita al nostro protocollo n. 0004729 del 03-03-2016;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

CONSIDERATO che il complesso monumentale costituito da Piazza Brà è soggetto a tutela in forza del D.M. 23/05/1998;

VISTA la direttiva 10/10/2012 dell'ex Ministero dei beni e le attività culturali, in merito all'esercizio di attività commerciali e artigianali su aree pubbliche in forma ambulante o su posteggio, nonché di qualsiasi attività non compatibile con le esigenze di tutela del patrimonio culturale;

VISTA la legge n. 106 del 29/07/2014 recante disposizioni vigenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo delle cultura e il rilancio del turismo;

EVIDENZIATO che questo Ufficio è in attesa che venga predisposto, come più volte richiesto all'Amministrazione comunale, specifico regolamento per l'utilizzo delle aree pubbliche aventi valore storico, artistico, archeologico e paesaggistico, come prescritto dall'art. 52 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.e i, e come ulteriormente ribadito dalla suddetta direttiva ministeriale;

Nelle more di elaborazione di tale regolamentazione, necessaria a contrastare l'esercizio nelle aree pubbliche (comprese tutte le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi urbani per i quali non sia stato emanato un puntuale provvedimento di vincolo, ma appartenenti a soggetti pubblici e realizzate da oltre settanta anni, da ritenersi sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 4, lettera g) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, fintantoché non sia effettuata la verifica del loro interesse culturale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del medesimo decreto legislativo) di ogni attività non compatibile con il carattere storico o artistico dei beni;

Esaminata la documentazione che illustra le modalità di utilizzo dell'area;



Preso atto che la durata della concessione in esame è prevista in giorni sei e trattandosi d'occupazione di breve durata che, per quanto rilevato dalla documentazione allegata all'istanza, non comporta modifiche né crea danni al sito urbano in questione;
Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 106 comma 2 bis del D. Lgs. n. 42/2004 e s. m. e i, per quanto di propria competenza,

AUTORIZZA

la concessione in uso del bene culturale di cui trattasi.

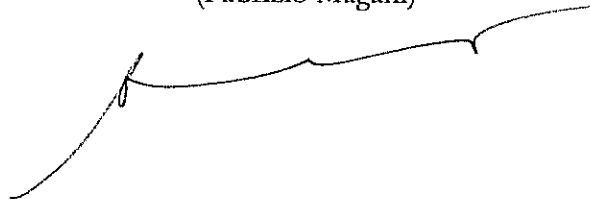
Ai fini di un'adeguata tutela del sito in argomento, dovranno comunque essere adottate tutte le cautele possibili affinché gli allestimenti ed il movimento dei mezzi e dei materiali non ne danneggino le strutture monumentali e gli apparati decorativi. Alla fine della manifestazione dovrà, altresì, essere prontamente ripristinato lo stato dei luoghi.

Resta inteso che qualsiasi intervento sull'immobile andrà comunque preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Ufficio, secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i, fatta salva l'applicabilità dell'art. 24.

Inoltre, considerato che l'istanza è tesa ad ottenere anche l'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari, ritenuto che i medesimi non creano danno all'aspetto, al decoro o alla pubblica fruizione dei pregevoli siti tutelati, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., autorizza l'installazione dei mezzi pubblicitari in progetto.

E' possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 39 comma 3, lettera a) del D.P.C.M. n. 171 del 29/08/2014.

// SOPRINTENDENTE
(Fabrizio Magani)



Il responsabile dell'istruttoria
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano

NM/NM
01/03/16 - 20160303-0004729-Verona-Piazza Bri - Verona mio fiore 2016

